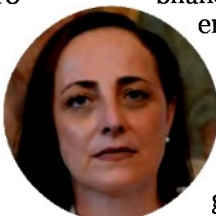


LA STANGATA DENTRO IL DEF, UNIMPRESA: "COSÌ NEL 2024 ANDRANNO MILLE MILIARDI AL FISCO"

Più tasse e più contributi, il Def segna un nuovo salasso per le famiglie e per le imprese italiane. Lo ha riferito Unimpresa che, in un "fact checking" del suo Centro Studi fa i conti in tasca allo Stato. Secondo i calcoli, il totale delle entrate nel 2023 sarà pari a 986,1 miliardi mentre nel 2024 supereranno per la prima volta la soglia dei mille miliardi, 1.002,8 miliardi. Così, spiegano da Unimpresa, "la pressione fiscale reale si attesta al 48,9% e al 47,7% del prodotto interno lordo che, nei due anni in esame, sarà pari a 2.018,1



miliardi e 2.102.8 miliardi". Al governo, invece, escono altri numeri perché, spiegano da Unimpresa, "il Def taglia dalla base di calcolo la voce del bilancio pubblico altre entrate correnti (88,1 mld l'anno), ottenendo una percentuale meno alta di tasse pagate rispetto al pil". "È necessario che il governo adesso avvii seriamente un percorso volto alla riduzione del carico fiscale. Siamo ancora in una situazione di incertezza e le tasse vanno tagliate subito", così ha commentato il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara.

